

Prot. v. segnature

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti di terzo settore collaboratori, in qualità di partner dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", per la co-progettazione e gestione di uno sportello "casa" e di azioni di sostegno alle politiche dell'abitare nell'Ambito Territoriale di Dalmine - anno 2026-2027.

PREMESSO che il Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" è ente capofila, approvato il 16 dicembre 2024, prevede come obiettivo generale delle politiche abitative di Ambito:

"A partire dalla prima programmazione triennale dei servizi abitativi, mettere a regime un sistema articolato e integrato che risponda all'immediato e urgente bisogno abitativo per fasce della popolazione fragili e fortemente a rischio di emarginazione, ma che ugualmente promuova una risposta articolata per una diffusa domanda di supporto alla ricerca dell'abitazione (accessibile e sostenibile) per una popolazione con un rischio medio/basso (la cosiddetta "fascia grigia")"

Tale obiettivo è previsto che venga perseguito anche attraverso le seguenti azioni e interventi:

"Rilancio e consolidamento dello Sportello Abitare D+ e la misura sperimentale di sostegno: ridefinizione degli obiettivi e delle attività; sperimentazione attività territoriale di mappatura del patrimonio immobiliare non occupato e libero e di "intercettazione" dei proprietari;

Promozione di una sempre più stretta collaborazione tra rete degli sportelli sociali e Ufficio alloggi per la gestione dei bandi SAP

Analisi delle modalità con le quali i Comuni gestiscono gli alloggi pubblici per valutare la possibilità di interventi riorganizzativi che ne permettano una gestione più efficace;

Ripresa e concretizzazione della proposta di consulenza e formazione per innovazioni e possibili azioni da inserire nel PGT/Politiche Abitative."

VISTE Le ulteriori previsioni del PdZ 2025-2027, per cui è obiettivo *"Ricerca la massima collaborazione possibile con i soggetti di terzo settore e del territorio, quale elemento strategico e trasversale nell'attuazione del Piano di Zona"* e *"Utilizzare l'istituto della co-progettazione quale modalità di affidamento dei servizi che valorizzi l'apporto progettuale e le risorse del terzo settore"*;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, che è intenzione dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", individuare uno o più soggetto/i terzo di terzo settore, con adeguata competenza professionale, per la co-progettazione e gestione di uno sportello "casa" e di azioni di sostegno alle politiche dell'abitare nell'Ambito Territoriale di Dalmine, per il biennio 2026 e 2027, in grado di offrire la migliore soluzione progettuale operativa degli obiettivi previsti e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro attuazione;

RITENUTO pertanto opportuno attivare un percorso di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, finalizzato alla definizione e realizzazione di un progetto di gestione dello Sportello "casa – Abitare D+" e di azioni di sostegno alle politiche dell'abitare nell'Ambito Territoriale di Dalmine, caratterizzato da innovatività, empowerment e integrazione degli interventi, in coerenza con gli obiettivi previsti nel PdZ 2025-2027;

RICHIAMATO il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

In relazione a quanto sopra previsto, l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito, indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti di Terzo Settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati, in partenariato con l'Azienda e i Comuni dell'Ambito, alla co-progettazione e gestione dello Sportello "casa – Abitare D+" e di azioni di sostegno alle politiche dell'abitare nell'Ambito Territoriale di Dalmine - periodo 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2027;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla co-progettazione e gestione dello Sportello "casa – Abitare D+" e di azioni di sostegno alle politiche dell'abitare nell'Ambito Territoriale di Dalmine, in partnership con l'Azienda e i Comuni soci.

Gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi oggetto della co-progettazione sono indicati nell'allegata scheda tecnica – allegato 1.

L'attuazione della proposta progettuale co-progettata è comprensiva degli impegni specificati nell'Allegato 2 "Schema accordo di collaborazione" e allegati, che sarà sottoscritto dall'Azienda e dal soggetto di terzo settore individuato al termine del percorso di coprogettazione.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in

¹ "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della eventuale condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/agggregazioni di soggetti ammessi, se richiesto dall'Azienda, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti esterni/partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività e completezza della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art.94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., qui richiamato per analogia, e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la PA.

Soggetti in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionale:

Esperienza nell'attività di gestione di interventi e/o servizi di supporto alle politiche dell'abitare e di integrazione con i soggetti/realità del territorio; tale esperienza deve essere connessa alla gestione di specifici progetti a tal fine previsti per un periodo non inferiore a 3 anni, negli ultimi 5 anni, con specifica indicazione dei relativi committenti (se pertinente), della tipologia e del contenuto dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La raccolta di proposte progettuali e l'individuazione del soggetto di terzo settore per la successiva gestione è relativa a:

- riprogettazione e rilancio dello "Sportello casa – Abitare D+", istituito gli anni scorsi quale supporto agli inquilini, ai proprietari e agli operatori dei servizi, promuovendone una razionalizzazione, un rilancio e una maggiore integrazione con la rete degli sportelli di segretariato sociale dei Comuni e del territorio;
- supporto e accompagnamento del tavolo Abitare di Ambito, composto da rappresentanti politici e tecnici dei Comuni, dell'Azienda e di soggetti/realità del territorio, quale luogo di indirizzo e orientamento condiviso delle politiche dell'abitare, assumendo un ruolo di regia strategica;
- promozione di azioni innovative e sperimentali nella direzione di:
 - valorizzazione e riattivazione del patrimonio pubblico,
 - rimessa in circolo degli immobili provati sfitti,
 - PGT e promozione dell'"edilizia sociale" come servizio;
- sostegno e supporto alla redazione del nuovo Piano triennale dei Servizi Abitativi (2026-2028), da promuoversi in forma integrata e unitaria, come da scheda allegato 1.

All'interno delle finalità e degli obiettivi di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale, che parta dai contenuti e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda allegato 1, elaborata in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dall'Azienda/Ambito Territoriale di Dalmine.

Art. 5 – Soggetti destinatari

I destinatari dello "Sportello casa-Abitare D+", ma non solo, sono in via principale:

Inquilini - nuclei con difficoltà, più o meno temporanee, di accesso e mantenimento dell'abitazione;

Proprietari - con problematiche gestionali (pagamenti, mantenimento casa, conflitti condominiali, ...) oppure che possono mettere a disposizione abitazione in locazione;

Operatori dei servizi: per acquisizione di nuove competenze o per il sostegno per aspetti tecnici, amministrativi e giuridici (campi disciplinari nuovi).

Destinatari della co-progettazione sono anche gli Amministratori, le figure direttive dell'Azienda e dei Comuni, le assistenti sociali, i Responsabili degli uffici tecnici comunali e in generale i referenti delle realtà che sul territorio possono collaborare alla promozione di una politica per la casa.

Art. 6 - Durata dei Progetti

Il progetto avrà durata di 24 mesi, dal 1° gennaio 2026 o, se l'affidamento avvenga dopo tale data, dal giorno di effettivo inizio del servizio, al 31 dicembre 2027; con la possibilità di proroghe concordate tra le parti se necessarie a concludere la co-progettazione dell'intervento, anche in relazione all'evolversi del contesto territoriale, normativo e delle fonti di finanziamento, e comunque per un eventuale periodo ulteriore di massimo 18 mesi.

Oltre a quanto sopra, la durata dell'accordo di collaborazione in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo soggetto di terzo settore. In tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Al soggetto attuatore delle iniziative di co-progettazione e gestione è riconosciuto da ASC Dalmine Sociale un contributo (art.12 L.n.241/90) complessivo di € 22.500,00/anno, comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta.

Il contributo è stato quantificato con riferimento ad una o più aperture dello Sportello Abitare D+ di almeno n. 6-8 ore settimanali per 46 settimane anno, e a una o più figure di supporto, accompagnamento e conduzione delle diverse azioni previste all'art.4, nel corso della durata del progetto.

Per l'implementazione dello Sportello casa – Abitare D+ l'Azienda, per il tramite dei Comuni, mette a disposizione le relative sedi, arredate e con costi delle utenze a carico dei Comuni stessi.

Il soggetto di terzo settore dovrà compartecipare alla realizzazione degli obiettivi e interventi previsti, in misura minima del 10% del contributo aziendale, mettendo a disposizione a proprie spese, come cofinanziamento, ulteriori risorse, quali eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali, integrazione monte ore, ecc., o beni materiali e strumentali.

Nell'importo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale, e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.dalminesociale.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 23 dicembre 2025

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (allegato 3);
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (max 15 pagine), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui al successivo art.11, e tenendo in considerazione i contenuti dell'allegato 1;
- Piano dei costi previsti, redatto avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, compreso il cofinanziamento da parte dell'ente di terzo settore. Il piano dei costi deve indicare i costi del personale per i servizi e quant'altro necessario all'attuazione degli interventi proposti, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Azienda procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione e selezione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, al quale sarà affidata la gestione dello Sportello casa e delle azioni di supporto alla politica dell'abitare.

Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/nno contattato/i dall'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimi 5 anni (2020-2024), con particolare riferimento al lavoro di rete con i servizi comunali e realtà del territorio	10
	Eventuale candidatura promossa da più soggetti di terzo settore in grado quindi di offrire una maggiore articolazione delle opportunità progettuali	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di risorse, personale, destinatari, ruoli, tempi e modalità, strumenti	20
	Elementi di innovatività, aggiuntivi, integrativi alla proposta progettuale	10
	Collegamento al sistema dei servizi sociali e dei Comuni in generale con particolare riferimento alle azioni previste nel Piano di Zona per le aree di riferimento	10
	Presenza di partnership già attive con realtà territoriali esterne ai soggetti di terzo settore partecipanti, in grado di portare valore aggiunto alla co-progettazione e gestione del progetto	10
	Impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e impatto perseguito	10

Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata	15
	Entità del cofinanziamento, oltre alla percentuale del 10% prevista, e descrizione delle attività cofinanziate	5
TOTALE		100

L'ASC Dalmine Sociale si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'ASC Dalmine Sociale si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente";
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l'ASC Dalmine Sociale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione.

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'ASC, dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione prende a riferimento il progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e servizi coprogettati;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra ASC Dalmine Sociale e Soggetto/i di Terzo settore, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
- 6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce delle finalità del presente Avviso e successive determinazioni.

L'ASC Dalmine Sociale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'ASC Dalmine Sociale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

L'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 – Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all'informativa allegato 4, parte integrante del presente avviso, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 - Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" – dott. Mauro Cinquini.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.dalminesociale.it, entro il 17 dicembre 2025.

Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione relativa al presente avviso verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere dei soggetti concorrenti visionare il sito indicato prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 16 – Norme generali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che

giustificano il relativo provvedimento. ASC "Dalmine Sociale" si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Dalmine, 27 novembre 2025

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)